

Comune di Palau
Provincia di Olbia-Tempio
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
piazza popoli d'europa, 1 - 07020 palau

LIVELLO

**Progetto di fattibilità
tecnico economica**

TITOLO del PROGETTO

**Ristrutturazione e riqualificazione liturgica
della Chiesa di Nostra Signora delle Grazie, Palau**

TAVOLA

DESCRIZIONE

A

Relazione tecnica

REVISIONE:

IL PROGETTISTA

IL SINDACO

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

Francesco Giuseppe MANNA



data elaborato

maggio 2022

Premessa

La chiesa parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie si affaccia sulla via principale del centro di Palau, che dalla piazza omonima conduce al porto.

La prima chiesa dedicata alla Vergine delle Grazie venne edificata nei primissimi anni del 1900. Con decreto Vescovile in data 1 dicembre 1928 venivano assegnati alla Frazione di Palau diversi stazzi della Parrocchia di Arzachena; con decreto 14 dicembre 1928 venivano determinati provvisoriamente i confini della nuova Rettoria della Chiesa della B. V. delle Grazie in Palau, distaccandola dalla Parrocchia di S. Pasquale.

I lavori di costruzione della chiesa, nella sua dimensione attuale, furono realizzati negli anni 50, con successivi interventi di risanamento nel 1990, consistenti nel rifacimento del tetto pericolante con una nuova struttura in legno, e nel 2001, con interventi mirati al risanamento da infiltrazioni, sempre in copertura.

Descrizione della chiesa

Si accede alla chiesa attraverso una gradinata che porta all'ingresso principale, al centro dell'alta facciata. Tre monofore con vetrate sovrastano il portale: entrambi questi elementi sono posti entro un grande arco realizzato con conci di granito. Lateralmente vi sono due nicchie che ospitano le statue di S. Caterina da Siena, a sinistra, e di S. Giovanni evangelista a destra. Sulla sommità si colloca la croce apicale. L'aula è molto luminosa, grazie alle numerose ed ampie finestre presenti su tutti i lati. L'interno è caratterizzato dal doppio ordine di archi, ricavati tra i pilastri presenti nei lati, che formano le navate minori. Sul lato sinistro è presente l'ingresso secondario mentre, a destra, è stata realizzata la cappella per la custodia eucaristica, che funge anche da cappella feriale. Il presbiterio, rialzato, ha al centro l'altare ligneo e una bassa parete con la sede del celebrante. La parete di fondo ospita il dipinto, di forte impatto per i colori utilizzati, raffigurante la scena della Crocifissione.

Allo stato attuale si ritiene che i tempi siano maturi per procedere ad opere di ristrutturazione liturgica che interessano l'intera chiesa, sia nelle superfici esterne che all'interno dell'aula liturgica.

Descrizione della proposta

I lavori che si descrivono di seguito mirano ad una completa riqualificazione dello spazio liturgico, che meglio si accordi con le rinnovate esigenze e che sia più aderente con la liturgia moderna, in termini di percezione dello spazio, di figurazione del sacro, di rappresentazione liturgica; queste istanze si coniugano con le necessità di riqualificazione più meramente tecnica, che riguardano un adeguato isolamento dal terreno, nuovi impianti di amplificazione, elettrico, idrico.

All'interno si prevede la rimozione dell'attuale pavimento, con eccezione della Cappella del Santissimo; tale demolizione includerà anche quella del massetto sottostante, cui i aggiungerà lo scavo per la realizzazione di un vespaio in pietrame, al di sotto dell'aula. La nuova pavimentazione sarà composta da un getto di cocciopesto con inserti in mosaico.

Verranno rimossi i rivestimenti interni dell'aula liturgica, in particolare sulle pareti, le colonne, la gradinata del presbiterio, le pareti del presbiterio. Sulle pareti si procederà alla stesura di nuovo intonaco che accoglierà nuovo rivestimento con decorazione musiva su presbiterio, abside – dove verrà raffigurato cristo benedicente -, battistero e penitenzeria, altare ed ambone. In controfacciata e sulle pareti interne si procederà alla stesura di nuovo intonaco e successiva realizzazione di dipinti con scene sacre.

Si procederà alla rimozione degli infissi esterni in legno, inclusa la specchiatura vetrata; questi verranno sostituiti da nuove vetrate artistiche ed infissi lignei.

Gli arredi liturgici esistenti saranno rimossi e sostituiti con nuovi elementi. Nel dettaglio si provvederà alla realizzazione di un altare con composto da lastre verticali bocciardate, con piano mensa levigato, assemblato a formare un unico blocco; una nuova croce per altare; nuovi simboli cristologici per altare; un nuovo ambone composto di masselli a spessore centinati con lavorazione di bocciardatura sulla parte esterna; la realizzazione di una nuova sede per il celebrante e seggi per i concelebranti; un nuovo fonte battesimale.

Come anticipato, si procederà alla realizzazione di nuovo impianto audio, nuovo impianto elettrico, nuovo impianto idrico al servizio del fonte battesimale.

Prime indicazioni sulla stesura dei piani di sicurezza

Per i lavori di cui trattasi, dal momento che le attività liturgiche all'interno della chiesa verranno sospese, l'impresa potrà procedere senza il pericolo di interferenze. Non si prevedono interferenze significative dall'esterno verso l'interno, in considerazione del fatto che i lavori si svolgono all'interno; parimenti, minime saranno le interferenze che dall'interno della zona di lavoro si potranno propagare all'esterno, ad eccezione di un livello accettabile di rumore nel corso di demolizioni e scavi.

Per i lavori in quota (rimozione intonaco, realizzazione nuovo intonaco, apparato decorativo musivo e affreschi) si prevede la realizzazione di ponteggi interni.

Nella stesura dei Piani di Sicurezza si dovrà tenere conto di queste lavorazioni particolarmente esposte a rischi:

- l'allestimento del ponteggio: pericolo di caduta dall'alto, pericolo di caduta di materiali dall'alto, esposizione al rumore, movimentazione di carichi;

- le lavorazioni in quota: pericolo di caduta dall'alto, pericolo di caduta di materiali dall'alto, esposizione al rumore, esposizione a polveri;
- gli scavi: pericolo di caduta, pericolo di scivolamento;
- la realizzazione di nuovo pavimentazione: pericolo di scivolamento, esposizione a polveri;
- il posizionamento dei nuovi elementi di arredo, particolarmente nelle fasi di trasporto e posa in opera: pericolo di caduta di materiali dall'alto, movimentazione di carichi; pericolo di urti e compressioni, pericolo di tagli;
- la realizzazione di nuovi impianti: pericolo di elettrocuzione; pericolo di urti e compressioni, pericolo di tagli.

Render



05/03/2019				
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO				
A) IMPORTO OPERE				
1. Opere Edili				€ 257 703,65
2. Impianti				€ 28 000,00
3. Opere Artistiche e vetrate				€ 457 098,00
4. Arredi liturgici				€ 45 500,00
A) TOTALE				€ 788 301,65
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
1. Imprevisti (10% opere)				€ 78 830,17
2. I.V.A. sui lavori (22 % su voce Totale A)				€ 173 426,36
3. I.V.A. su imprevisti (22 % su voce B1)				€ 17 342,64
4. Oneri Tecnici per le prestazioni professionali				€ 20 000,00
5. C.N.P.A.I.A. 4% su Oneri Tecnici (4% su voce B4)				€ 800,00
6. I.V.A. su Oneri Tecnici (22% su voci B4 e B5)				€ 4 576,00
B) TOTALE				€ 216 145,00
C) TOTALE GENERALE (A+B)				€ 1 004 446,65